

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-09 - Servizio Affari marittimi, pesca e acquacoltura

Oggetto: **Rettifica dell'Avviso pubblico approvato con Determinazione n. 1000, prot. n. 18188 del 03/08/2026, relativo all'Azione 5 "Sostegno alle imprese nei settori della commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" della Priorità 2 - Obiettivo Specifico 2.2 del PN FEAMPA ITALIA 2021/2027 - Regolamento (UE) n. 2021/1060, Regolamento (UE) n. 2021/1139 - Indennizzi finanziari a copertura dei maggiori costi di produzione sostenuti dalle imprese della pesca e dell'acquacoltura per effetto del conflitto bellico in Medio Oriente".**

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Regionale 7 gennaio 1977, n.1

VISTA la Legge Regionale 13 novembre 1998, n.31

VISTA la Legge Regionale 2 agosto 2006, n.11

VISTE le Leggi Regionali n. 1 del 6 febbraio 2026 concernente "Legge di stabilità regionale" e n. 2 del 6 febbraio 2026 concernente "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTE le disposizioni di cui al comma 18 dell'art. 15 della LR 29.5.2007 n. 2 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2007). Pubblicata nel B.U. Sardegna 31 maggio 2007, n. 18, suppl. ord. n. 2, in base alle quali sono state attribuite all'Assessorato regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale le funzioni in materia di pesca, acquacoltura e molluschicoltura, ivi compresa la ricerca, la tutela, la valorizzazione, la qualità dei prodotti ittici e l'educazione alimentare, di cui all'articolo 14, comma primo, lettera d), della LR n. 1 del 1977 e le competenze relative agli interventi di valorizzazione produttiva delle lagune, stagni e laghi salsi della Sardegna.

VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione del 6 febbraio 2026 repertorio n. 790/5 con il quale sono state conferite alla Dott.ssa Maria Carla Soro le funzioni di Direttore del Servizio Affari Marittimi, Pesca e Acquacoltura presso la Direzione Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale;

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

VISTA	la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. e ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
DATO ATTO	non trovarsi in conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e degli articoli 7, 15 e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 68/15 del 31 dicembre 2025;
DATO ATTO	di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità o incompatibilità con gli incarichi dirigenziali previste dal D.Lgs. n. 39/2013;
DATO ATTO	di aver acquisito le dichiarazioni e valutato l'assenza di conflitti di interessi, come previste dalla normativa, da parte degli istruttori e di tutti coloro che, a qualunque titolo, hanno preso parte e/o concorso con il proprio operato all'esito del procedimento;
VISTO	il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
VISTO	il Regolamento (UE) 2021/1139 del parlamento europeo e del consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;
VISTO	il Programma FEAMPA 2021/2027, elaborato in conformità al disposto dell'articolo 21 del Reg. UE 2021/1060, adottato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione n. C(2022) 8023 final del 3 novembre 2022, modificato da ultimo con Decisione C(2025) 8823 final del 10 dicembre 2025;
VISTA	la Deliberazione n. 11/63 del 23/03/2023 avente oggetto "Struttura regionale per l'attuazione del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA)";
RICHIAMATA	

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

la Determinazione n. 1000, protocollo n. 18188, del 03/08/2026 "Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) 2021/2027. Approvazione Avviso pubblico relativo all'Azione 5 "Sostegno alle imprese nei settori della commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura" della Priorità 2 - Obiettivo Specifico 2.2 del PN FEAMPA ITALIA 2021/2027 - Regolamento (UE) n. 2021/1060, Regolamento (UE) n. 2021/1139 "Indennizzi finanziari a copertura dei maggiori costi di produzione sostenuti dalle imprese della pesca e dell'acquacoltura per effetto del conflitto bellico in Medio Oriente", unitamente ai relativi allegati;

CONSIDERATO

che l'Autorità di Gestione del FEAMPA ha precisato che a seguito di ulteriori verifiche effettuate sulla metodologia OCS è emerso che per il computo del coefficiente K la routine di calcolo prevede come base di dati il valore medio dei giorni di pesca su base annua comprensiva anche dei periodi di arresto temporaneo e che pertanto ai fini del calcolo dell'indennizzo si deve tener conto dei periodi di armamento compresi i periodi di arresto temporaneo;

RITENUTO

conseguentemente necessario procedere alla rettifica dell'avviso approvato con Determinazione n. 1000, protocollo n. 18188, del 03/08/2026, limitatamente a quanto riportato al paragrafo 8.2 per le imprese di pesca con riferimento ai periodi da decurtare ai fini del calcolo dell'indennizzo

DETERMINA

ART. 1

Al paragrafo 8.2, rubricato "Ammissibilità all'indennizzo", dell'Avviso approvato con Determinazione n. 1000, protocollo n. 18188, del 03/08/2026, la frase

"In questa fase sono verificati i seguenti requisiti di ammissibilità:

- per le imprese da pesca: periodo di disarmo o di arresto temporaneo dell'imbarcazione.

I periodi di disarmo del peschereccio o di arresto temporaneo saranno decurtati dal calcolo delle giornate utili ai fini del calcolo del dovuto"

è sostituita dalla seguente:

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

"In questa fase sono verificati i seguenti requisiti di ammissibilità:

- per le imprese da pesca: periodo di disarmo dell'imbarcazione.
I periodi di disarmo del peschereccio saranno decurtati dal calcolo delle giornate utili ai fini del calcolo del dovuto".

ART. 2 Restano ferme e invariate tutte le altre disposizioni contenute nell'Avviso approvato con Determinazione n. 1000, protocollo n. 18188 del 03/08/2026, non interessate dalla presente rettifica.

ART. 3 La presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it.

La presente Determinazione è trasmessa per conoscenza all'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale, ai sensi dell'articolo 21 della Legge regionale 13 novembre 1998 numero 31. e al Direttore Generale dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale.

Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso gerarchico in bollo al Direttore Generale dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale entro 30 giorni o ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna nel termine di 60 giorni. Entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione.

Il Direttore del Servizio

Maria Carla Soro